

FONDO VALLE SANGRO: FAGNILLI, "INTITOLARE VIADOTTI E GALLERIE A PARTIGIANI E COSTRUTTORI DI LIBERTÀ"

24 Aprile 2026



PIZZOFERRATO – “In questo territorio si è attraversata e costruita una parte della Storia. Per questo riteniamo che quest’opera debba parlare anche alle future generazioni. Non si tratta solo di completare un’arteria – aggiunge – ma di compiere un atto di giustizia rispetto al passato. Qui, nella Seconda Guerra Mondiale, si è combattuto, qui si è sofferto, qui si è conquistata la libertà che oggi viviamo”

Lo evidenzia il sindaco di Pizzoferrato, in provincia di Chieti, Palmerino Fagnilli , che propone di trasformare questa strada in un vero e proprio “Cammino della Memoria”, attraverso un progetto di toponomastica dedicato ai protagonisti della Liberazione e capace di rendere visibile e riconoscibile la Storia lungo il suo percorso.

Il cantiere della statale insiste proprio nell’area in cui l’Ottava Armata attraversò la Linea Gustav, contribuendo alla Liberazione del territorio.

“Oggi questa strada unisce ciò che la guerra aveva diviso – prosegue Fagnilli – trasformando un antico campo di battaglia in un moderno legame di pace”.

La proposta del Comune si inserisce nel contesto degli ottantesimi anniversari della Liberazione e della Repubblica e degli eventi bellici che segnarono il territorio, offrendo anche un importante spunto educativo.

Il Consiglio comunale, riunito in seduta solenne, ha approvato all’unanimità una deliberazione con cui si chiede ad Anas, ai ministeri della Cultura e delle Infrastrutture e alla Regione Abruzzo di intitolare le nuove opere sulla statale 652 ai “costruttori di libertà”.

“Onorare il sangue versato su queste montagne è un dovere istituzionale e morale – sottolinea Fagnilli -. Le nuove opere devono assumere nomi che custodiscano e trasmettano questa memoria”

Nel dettaglio, la proposta prevede: galleria “Linea Gustav/Winterline” (2.500 m), simbolo del superamento della linea fortificata che per mesi divise l’Italia; viadotto “Brigata Maiella”, tributo alla formazione partigiana abruzzese decorata con medaglia d’Oro al Valor Militare, che a Pizzoferrato ebbe il suo battesimo di fuoco; viadotto “Maggiore Lionel Wigram”, in memoria dell’ufficiale britannico caduto durante l’assalto alle posizioni del Terzo Reich; svincolo “Battaglia di Pizzoferrato”,

per ricordare lo scontro del 3 febbraio 1944 che trasformò il borgo in una roccaforte contesa con le armi.